



1° Congresso Europeo OFS- Gifra – Lisieux 2012

Relazione 2

Martedì 10 Luglio

Fu sera e fu mattina... secondo giorno.

« Ti lodiamo Signore e ti benediciamo, qui e in tutte le Chiese del mondo, perché con la tua santa Croce hai redento il mondo !

« Oh preziosa adorazione, oh precious Eucaristia che riempie il mio cuore con il tuo amore o Signore.



Difficoltà, gioie, sfide ?

22 paesi si sono presentati a noi, mostrando le loro gioie e le loro difficoltà.

Una sola sfida : essere francescani oggi, vivere con Dio ed essere testimoni ogni giorno ed ogni momento.

Alcuni paesi poveri sono ricchi in Dio.

Alcuni paesi ricchi sono poveri in Dio.

Paesi né ricchi né poveri... ;

E Dio così pieno di umanità e di misericordia .

Ogni persona ha espresso la sua gioia per essere qui.

Per guardarsi, per incontrarsi, per parlare tra noi, una semplice parola,... una semplice stretta di mano , un sorriso e si è detto tutto ;

Le barriere linguistiche ?? Dio le supera .

Essere francescani e lasciare che Dio viva in noi.

S. Teresa del bambino Gesù : il bambino Gesù nato in una stalla, così povero, così umile, così divino.

S. Francesco e la natività .

S. Teresa del Volto Santo, soffrendo pene, amando come S. Francesco l'umile e povero, ha dato la sua vita per Dio.

E i giovani che cantano « Voglio vedere Dio, vederlo con i miei occhi »

Non ci sono più ne giovani ne vecchi. Ci sono sorrisi e letizia sfide da affrontare insieme mentre siamo qui in fraternità.





Ieri sera Francesco era qui con noi : un palcoscenico, degli spettatori. Non ci serviva niente più, una preghiera, una condivisione

Francesco era presente tra noi .

Era così semplice vedere me stessa tentata di non dare il benvenuto agli altri, a quelli che non mi piacciono, a quelli che mi hanno tradito, a quelli che non mi capiscono, a quelli che mi spaventano : ai lebbrosi !

Ma gli angeli mi proteggevano e mi hanno dato la forza per incontrarmi con loro, per incontrarmi con te.

I mi consideravo forte, invincibile, sapiente e scopro in voi il lebbroso i respinti e che voi avete con voi tutto ciò che vi serve. La debolezza che ci rende forti, la fragilità di vita, di affetti, di amore, la capacità di andare oltre, la gratitudine...

Siete così contenti per una stretta di mano ed io non posso vedere nient'altro nel mondo se non individualismo, e l'uomo sostituito dalle macchine.

Credo di essere libero e sono vuoto di amore.

Le sfide sono qui : mantenere la dignità della vita, la solitudine, l'amore reciproco, l'amore per i vicini, per noi stessi e per Dio
"Amatevi come io vi ho amato." Gv 15,12-23
Lo spirito ci protegga.

Marie-Hélène Barousseau